



BOLLETTINO DEL MARE VENETO LUGLIO 2004 – 2^a CAMPAGNA

N 09- data di pubblicazione: 28/07/2004

IL MARE SOTTO COSTA

Nella seconda campagna del mese di Luglio 2004, effettuata nei giorni 16, 19, 20 e 21 sono state monitorate tutte le stazioni dei transetti in esame: 008, 024, 040 (Area A), 053, 056 (Area B) e 064, 072, 601 (Area C).

Si riportano a lato i valori medi delle principali variabili analizzate sulla matrice acqua in superficie (-50 cm) mediante **sonda multiparametrica**.

La **temperatura** si è attestata sui valori tipici della stagione, presentando valori medi compresi tra 24,4°C nell' area C e 26,2°C nell'area B.

La **salinità** ha presentato valori medi compresi tra 31,2 PSU nell'area C e 34,5 PSU nell'area B. Il valore minimo di salinità (28,67 PSU) è stato registrato nella stazione a 500 m dalla costa del transetto 040, mentre quello massimo (35,08 PSU) è stato riscontrato nella stazione a 3704 m del transetto 053. L'**ossigeno disciolto** (%) ha presentato valori medi compresi tra 93,9% nell'area B e 101,9% nell'area C. Il valore minimo (84,8%) è stato rilevato nella stazione più al largo (3704 m) del transetto 053 mentre quello massimo (110,1%) nella stazione a 926 m del transetto 601.

Il **pH** ha registrato valori medi compresi tra 8,2 unità nelle aree A e B, e 8,3 unità nell'area C.

I valori medi di **Clorofilla "a"** risultano essere compresi tra un minimo di 0,5 µg/l nelle aree A e B e un massimo di 1,5 µg/l nell'area C.

Il **disco di Secchi** ha evidenziato una situazione di buona trasparenza della colonna d'acqua; in particolare nelle zone antistanti Jesolo e Caorle si sono raggiunti valori di 15 m (su una profondità di circa 15 m).

Osservazioni da Telecamera

Le osservazioni con la telecamera subacquea lungo la colonna d'acqua hanno evidenziato la presenza di scarso materiale in sospensione e di microfocchi; solo in alcuni casi (tra Ca' Roman - Pellestrina e Isola Verde - Chioggia) gli aggregati sono risultati leggermente maggiori (macrofocchi e piccoli filamenti). Il fondo si è dimostrato ovunque privo di depositi di materiale mucillaginoso.

CONDIZIONI METEOMARINE DURANTE I CAMPIONAMENTI

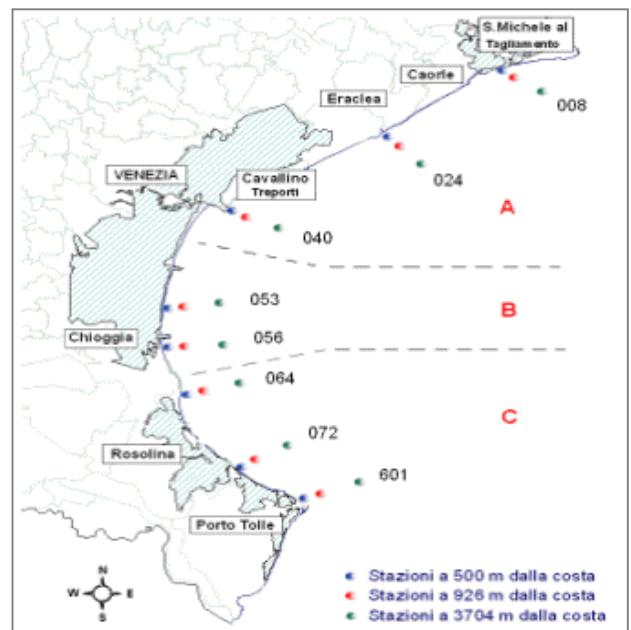
TRANSETTI	Data	T (°C) Aria	Umidità relativa (%)	Pressione (mmb)	Copertura del cielo	Venti (*)	Stato del mare (*)
008	19/07/04	27,1	53,6	1015	2/8	assenza	calmo
024	19/07/04	26,6	55,3	1015	1/8	greco-brezza leggera	quasi calmo
040	20/07/04	28,3	61,3	1013	1/8	greco-brezza leggera	calmo
053	20/07/04	28,4	64,6	1013	2/8	greco-brezza leggera	quasi calmo
056	21/07/04	29,1	62,0	1015	0/8	assenza	calmo
064	21/07/04	27,5	45,3	1015	0/8	assenza	calmo
072	16/07/04	25,6	66,0	1015	1/8	levante- brezza	agitato
601	16/07/04	25,8	73,3	1015	1/8	levante-brezza vivace	agitato

(*) Scala BEAUFORT, (°) Scala DOUGLAS

TABELLA RIASSUNTIVA Variabili	Aree		
	A	B	C
	Valori Medi		
Temperatura (°C)	25,6	26,2	24,4
Salinità (PSU)	31,3	34,5	31,2
O ₂ (%)	98,5	93,9	101,9
pH	8,2	8,2	8,3
Clorofilla "a" (µg/l)	0,5	0,5	1,5



Mezzo nautico "AUSTER" utilizzato nelle campagne di monitoraggio della fascia costiera.



Stazioni di campionamento INTERREG III - INTERMARMARCO

EVOLUZIONE DEL FENOMENO MUCILLAGINE

Nel corso dei campionamenti e rilevamenti in mare effettuati durante la seconda campagna di Luglio l'unità operativa dell'Osservatorio Alto Adriatico – Polo Regionale Veneto non ha riscontrato la presenza di aggregati mucillaginosi superficiali in tutta l'area monitorata. Le condizioni meteo marine dei giorni passati hanno presumibilmente impedito o rallentato la formazione di nuove masse mucillaginose. Allo scopo di seguire l'evolversi dei fenomeni mucillaginosi in ottica di bacino, l'Osservatorio Alto Adriatico – Polo Regionale Veneto si mantiene in continuo contatto con i rappresentanti di: Laboratorio di Biologia Marina di Trieste, struttura oceanografica Daphne II dell'ARPA Emilia Romagna, Stazione di Biologia Marina di Pirano (Istituto Nazionale di Biologia di Lubiana, Slovenia), Centro per le Ricerche Marine di Rovigno (Istituto "R. Boscovic", Croazia), Istituto di Scienze Marine/Biologia del Mare del CNR di Venezia, ICRAM – Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare di Chioggia.

SITUAZIONE ACQUE DI BALNEAZIONE

Aggiornamento al 24 Luglio 2004

La sorveglianza sulle acque marine di balneazione della Regione Veneto si attua su un reticolo di 93 punti di controllo (77 in provincia di Venezia e 16 in provincia di Rovigo) opportunamente distribuiti lungo la costa in rapporto alla densità balneare e alla presenza di potenziali sorgenti di contaminazione (foci fluviali, porti, etc.). Si riporta qui a lato il numero dei punti esaminati, dei punti idonei e non idonei alla balneazione suddivisi per comune. Dall'esame della tabella si evidenzia che solamente un punto nel comune di Chioggia, a sud della foce del fiume Brenta, risulta non idoneo alla data indicata.

UNA NUOVA STAZIONE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ALLA FOCE DELL'ADIGE

ARPAV, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, ha provveduto nel mese di Luglio al posizionamento di una stazione automatica (**meda**) di monitoraggio ambientale meteo-marino nell'area del prodelta del fiume Adige.

La meda è ubicata alle coordinate geografiche: Lat. WGS84: 45° 09' 00" N, Long. WGS84: 12° 23' 00" E.

La meda rientra all'interno di una rete regionale di tre boe meteo-marine che permetterà di pervenire ad un'informazione completa in tempo reale sulla situazione ambientale del bacino Nord Adriatico. Le altre due stazioni verranno posizionate prossimamente, una alla foce del Sile e un'altra presso la Sacca dell'Abate (a circa 20 miglia nautiche dalla costa).



Aggregato mucillaginoso osservato il 9 Luglio 2004.

Situazione della balneabilità al 24 Luglio sulla base degli atti pervenuti all'ARPAV il 23 Luglio

COMUNI	PUNTI ESAMINATI	PUNTI BALNEABILI	PUNTI NON BALNEABILI
San Michele al Tagliamento (Ve)	6	6	0
Caorle (Ve)	15	15	0
Eraclea (Ve)	3	3	0
Jesolo (Ve)	11	11	0
Cavallino – Treporti (Ve)	12	12	0
Venezia (Ve)	20	20	0
Chioggia (Ve)	10	9	1
Rosolina (Ro)	9	9	0
Porto Viro (Ro)	1	1	0
Porto Tolle (Ro)	6	6	0

Per maggiori informazioni sull'anagrafica dei punti e sulla situazione di balneazione si rimanda al sito internet www.arpa.veneto.it - acque marino costiere – balneazione.

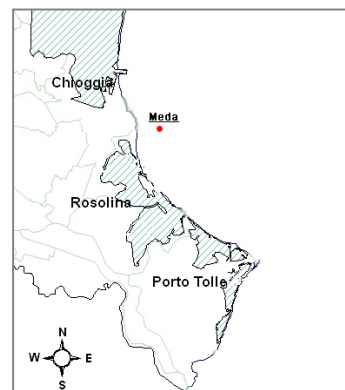


Foto e posizione della **meda** alla foce dell'Adige.

Il Bollettino del Mare viene emesso con cadenza mensile sulla base dei dati rilevati nell'ambito delle attività istituzionali previste dal Piano Regionale di Monitoraggio per il controllo dell'Ambiente marino costiero e dei Progetti "INTERRMARCO" e "OBAS" inseriti nel Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA/Phare CBC Italia-Slovenia 2000 –2006.

Il personale dell'Osservatorio Alto Adriatico svolge le campagne di campionamento e misura della fascia marina costiera entro le 2 miglia nautiche, mentre le analisi sono effettuate nei laboratori dei Dipartimenti Provinciali ARPAV di Venezia e di Rovigo.

Il personale dell' ISMAR CNR, Venezia (già Istituto di Biologia del Mare) effettua le campagne oceanografiche di campionamento e misura e le analisi di laboratorio per il tratto di mare fino alle 60 miglia nautiche.

Osservatorio Alto Adriatico – Polo Regionale del Veneto (Dirigente responsabile: Dr. Marina Vazzoler) Tel. 049-8767656 e-mail: mvazzoler@arpa.veneto.it. Referente: Dr. Anna Rita Zogno - Tel. 049-8767632 e-mail: